



COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA

PROVINCIA DI TREVISO

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: PIANO DI TELEFONIA MOBILE E VARIANTE DI ASSESTAMENTO AL PIANO DEGLI INTERVENTI. PRESA D'ATTO DELLA ILLUSTRAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **20:00**, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
RAMPIN ANNALISA	Presente	BORTOLAZZO FRANCO	Presente
MICHELON DAVIDE	Presente	GUADAGNINI MASSIMO	Presente
BERTONI GIOVANNI	Presente	CUNIAL NICO	Presente
FABBIAN LORENZO	Presente	CECCON UMBERTO	Presente
BASSO LISA	Presente	TORRESAN ALICE	Assente
FELLEGARA MARCO	Assente	MOROSIN ANTONIO	Presente
RACCANELLO LUCA	Presente		

Risultano presenti n. **11** e assenti n. **2**.

Assessori esterni:

NOMINATIVO	P/A
BOTTER GIOVANNA	Presente
MOROSIN GINO	Presente

Assiste all'adunanza il **Segretario Comunale, Brindisi Fulvio**, in qualità di segretario verbalizzante.

Il **SINDACO, RAMPIN ANNALISA**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

RACCANELLO LUCA

MOROSIN ANTONIO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il Consigliere Comunale Guadagnini Massimo partecipa alla seduta del Consiglio Comunale dalle ore 20.08

Il Sindaco espone l'argomento in trattazione e apre la discussione,

RAMPIN ANNALISA – Sindaco

Passiamo allora al punto 2, vale a dire il *“Piano di telefonia mobile e variante di assestamento al piano degli interventi - Presa d'atto dell'illustrazione del documento programmatico preliminare”*.

Qui andiamo a dare il via ad un'altra variante sul piano degli interventi dove andiamo a recepire, da un lato, il piano antenne quindi deve essere recepito dal piano degli interventi, e contestualmente, visto che si apre la variante, faremo degli altri assestamenti.

Do magari la parola a Matteo Gobbo perché così vi illustra meglio e, se avete delle domande, abbiamo lui che può rispondere.

GOBBO MATTEO - Urbanista

Grazie mille, buonasera a tutti i presenti.

Il documento del Sindaco, che è l'atto iniziale, propedeutico, per la formazione del PI, delle varianti al PI, in questa fase, in questo procedimento, prevede l'illustrazione delle linee guida, degli indirizzi su cui verteranno la variante numero 1, alcuni interventi, e la variante numero 2. Sono due varianti separate, in quanto sono due procedimenti con tematismi specifici. Come ha detto adeguatamente il Sindaco, un tema che verrà affrontato è l'aggiornamento della strumentazione comunale in materia di regolamentazione delle antenne delle stazioni radiobase. Quindi verrà redatto da tecnici abilitati ed esperti in materia un piano antenne per la telefonia mobile, secondo anche le linee guida della Provincia di Treviso che sono state deliberate nel 2021. Quindi verrà prodotto un nuovo piano con una documentazione specifica, che si articola nella relazione, nelle norme tecniche di adattamento per il piano di telefonia mobile.

Quindi verrà redatta una relazione specifica del piano antenne, delle norme tecniche per la disciplina delle stazioni radiobase, schede puntuali per ogni stazione, per ogni antenna, sulle frequenze, sugli impatti delle frequenze elettromagnetiche e una serie di tavole che sono state definite con la Provincia di Treviso, che riguardano una parte analitica e poi la tavola, diciamo, di zonizzazione, con definizioni delle aree idonee per l'installazione delle antenne radiobase.

L'altra materia, l'altro argomento che va trattato con questo documento del Sindaco, quindi con questo nuovo procedimento di variante al PI, è l'assestamento del piano degli interventi, che è stato approvato nella seduta consiliare del 18 luglio. Sarà una variante di assestamento che non conterrà scelte strategiche pianificatorie, ma andrà a correggere, a sistemare, ad adeguare previsioni già introdotte nel piano e andrà, ad accogliere, a seguito della pubblicazione di un apposito avviso che verrà messo nel sito Internet e nelle bacheche i primi giorni del mese di ottobre, anche eventualmente varianti verdi e alcune modifiche puntuali che non apporteranno modifiche sostanziali al piano degli interventi che è stato di recente approvato dal Consiglio Comunale.

Quindi è una variante necessaria perché, come ben sapete, il piano è stato adottato nel 2022, nel mese di luglio, è stato approvato qualche mese fa. Quindi è una variante che va a sistemare, a correggere, adeguare anche a seguito di alcune indicazioni che sono state già comunicate e di alcune segnalazioni che sono già pervenute all'Ufficio Tecnico.

Quindi questi sono i due temi, quindi i due filoni e le due finalità, che verranno trattati con queste prime varianti al piano di interventi del Comune di Pieve del Grappa.

RAMPIN ANNALISA – Sindaco

Grazie. Non so, se ci sono interventi o domande.

Consigliere Cunial.

CUNIAL NICO – Consigliere

Grazie. La questione del Piano Regolatore, abbiamo già avuto modo di dibatterla la scorsa seduta, anzi, la seduta in cui è stato approvato il piano. Abbiamo espresso le nostre perplessità che confermiamo, però, non avendo contezza delle osservazioni, del recepimento delle medesime, noi ci riserviamo di vederle e, se sono migliorative, se vanno nel verso in cui avevamo auspicato noi, ne prenderemo atto.

Al momento dichiariamo la nostra astensione su questo punto.

RAMPIN ANNALISA – Sindaco

Bene, attenderemo di avere le osservazioni e poi chiaramente le discuteremo in Consiglio. Passiamo allora all'approvazione.

Chi è a favore?

Prego.

CECCON UMBERTO – Consigliere

Sono due deliberazioni, a questo punto?

RAMPIN ANNALISA – Sindaco

No, è una illustrazione.

CECCON UMBERTO – Consigliere

Noi, sulla prima, siamo d'accordo. La variante è composta da due (*fuori microfono*) (inc.).

GOBBO MATTEO - Urbanista

L'atto iniziale è il documento del Sindaco, in cui vengono illustrati gli obiettivi e la finalità, diciamo, dell'azione del procedimento di variante urbanistica. Essendo due contenuti molto diversi, uno molto specialistico, che è il piano antenne, e uno, chiamiamolo, generale, abbiamo già definito che sarà che, a seguito di questa illustrazione degli obiettivi dell'Amministrazione, seguiranno due varianti, in quanto trattano materie simili ma diverse. Quindi ci sarà una variante 1 che riguarderà l'assestamento del piano degli interventi e la variante 2 che riguarderà il piano antenne che verrà recepito all'interno del piano degli interventi.

Quindi sono due materie, o meglio, due argomenti facenti parte del piano degli interventi, ma che avranno due delibere future di adozione, separate, singole, ma l'adozione delle due varianti avrà una specifica delibera.

Oggi abbiamo illustrato l'avvio e l'obiettivo dell'Amministrazione.

RAMPIN ANNALISA – Sindaco

L'avvio del procedimento, poi entreremo nel merito nel momento in cui arriveremo in Consiglio a votare la variante o le varianti.

Bene, allora passiamo all'approvazione.

Chi è a favore? La maggioranza.

Contrari?

CUNIAL NICO – Consigliere

Con la distinzione che abbiamo detto prima: sul discorso delle antenne, a favore; sul discorso delle osservazioni...

RAMPIN ANNALISA – Sindaco

Sì, ma non c'è una votazione specifica, perché oggi non andiamo ad approvare la variante.

CUNIAL NICO – Consigliere

Noi distinguiamo i due punti, distinguiamo i due punti per coerenza.

RAMPIN ANNALISA – Sindaco

Certo, e quindi vi astenete adesso sulla votazione dell'illustrazione?

CUNIAL NICO – Consigliere

Sì, come ho detto prima: favorevoli per il discorso antenne, astenuti per il resto.

Grazie.

RAMPIN ANNALISA – Sindaco

Ringraziamo...

BRINDISI FULVIO – Segretario Comunale

(*fuori microfono*) (inc.), cioè, o si astiene, cioè, l'illustrazione riguarda tutti e due punti, quindi lei si astiene con quella precisazione, non ci sono due votazioni distinte.

CUNIAL NICO – Consigliere

Okay. (*fuori microfono*) (inc.).

RAMPIN ANNALISA – Sindaco

Sì, sì, ma lo mettiamo nella motivazione dell'astensione, nella dichiarazione di voto.

Ringraziamo allora Matteo Gobbo.

Esaurita la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 12 della L.R. n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio" suddivide il Piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T./P.A.T.I.), ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- con deliberazione n. 332 del 22.11.2010 (B.U.R. n. 94 del 17.12.2010) la Giunta Provinciale di Treviso ha ratificato, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. n. 11 del 23.04.2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) dei Comuni di Castelcuoco, Crespano del Grappa, Paderno del Grappa, Possagno;
- con Legge della Regione Veneto n. 2 del 24/01/2019, pubblicata sul BURV n. 9 del 29/01/2019, i Comuni di Crespano del Grappa e Paderno del Grappa sono stati fusi in un unico Comune denominato "Pieve del Grappa" a far data dal giorno 30 gennaio 2019;
- il Comune di Pieve del Grappa è dotato di Piano degli Interventi approvato con D.C.C. n.29 del 18.07.2023;
- Considerato che è intenzione della nuova Amministrazione comunale di Pieve del Grappa avviare il procedimento per l'approvazione di una variante di assestamento dello strumento di pianificazione vigente e al contempo pervenire all'approvazione di una variante specifica riguardante il Piano per la telefonia mobile (cd. piano antenne);

RITENUTO opportuno procedere alla redazione delle varianti al Piano degli Interventi sopra indicate con forme e contenuti conformi alla L.R. n. 11/2004;

VALUTATE le disposizioni dell'art. 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004 che stabiliscono la predisposizione da parte del Sindaco di un documento in cui sono evidenziate, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi, e l'illustrazione del medesimo documento nel corso di un apposito Consiglio Comunale;

VISTO il Documento Preliminare predisposto dal Sindaco con i contenuti di cui all'art. 18, comma 1, della L.R. 23.04.2004, n. 11, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri preventivi di regolarità amministrativa e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa rilasciati dai rispettivi responsabili di settore ai sensi dell'art.147 bis del D.LGS 267/2000;

DATO ATTO che sono stati adempiuti gli obblighi di cui all'art.39, commi 1 e comma 2 del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza;

VISTI:

- Il T.U.E.L. D.Lgs. n.267/2000;
- Visto il D.P.R. 06.6.2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge Regionale 23.4.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

CON l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

VISTI i sotto riportati pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- Presenti.: nr. 11
- Votanti: nr.8
- Favorevoli: nr 8
- Astenuti: nr. 3 (i Consiglieri Comunali Cunial Nico, Ceccon Umberto, Morosin Antonio precisano che l'astensione è relativa solo al punto dell'Assestamento Piano Interventi, esprimono invece parere favorevole in merito al Piano Antenne)

Fatta propria la relazione del Sindaco e uditi gli interventi riportati in premessa;

PRENDE ATTO

- 1) Dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del Documento Preliminare del Piano degli Interventi così come previsto dall'art. 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni.
- 2) Che la presente deliberazione costituisce avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati, così come previsto dall'art. 18, comma 2, della L.R. n. 11/2004;
- 3) Che il Responsabile del servizio interessato provvederà a pubblicare copia del "Documento Preliminare" nel sito internet comunale e all'Albo Pretorio e ad avvisare la cittadinanza dell'avvenuto deposito mediante l'affissione di manifesti negli appositi spazi del Comune e nei consueti luoghi pubblici.
- 4) Di dare atto della regolarità tecnica del presente atto.

PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

“PIANO DI TELEFONIA MOBILE E VARIANTE DI ASSESTAMENTO AL PIANO DEGLI INTERVENTI. PRESA D'ATTO DELLA ILLUSTRAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004”

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **Petrecca Andrea**, esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data, 21-09-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Petrecca Andrea)

F.TO Petrecca Andrea

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
(RAMPIN ANNALISA)

IL Segretario Comunale
(Brindisi Fulvio)

F.TO RAMPIN ANNALISA

F.TO Brindisi Fulvio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

N. Reg. Cron. **1071** Albo pretorio on line

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **16-10-2023**

Addetta alla Segreteria
(Baggio Cinzia)

F.TO Baggio Cinzia
